Marco Polimeni: “Occorre risolvere il problema della Campanella e dell'Ardis”

Date : 5 novembre 2014

“In campagna elettorale parlare della centralità del sistema universitario catanzarese in funzione delle prospettive di crescita culturale ed economica dell’intera Calabria sembra quasi scontato, nell’ambito di una riflessione programmatica a lungo raggio. In questa prospettiva – nota Marco Polimeni consigliere comunale e provinciale di Catanzaro - si colloca il mio appello ai candidati alla presidenza della Regione, di tutti schieramenti a seguire con determinazione risolutiva, una volta alla guida di Palazzo Alemanni, due vertenze aperte che si inseriscono nel fragile tessuto sociale locale come monito costante agli errori di una politica poco accorta che deve recuperare. I dipendenti della Fondazione Campanella licenziati e i lavoratori dell’Ardis – aggiunge Polimeni - non possono essere lasciati al proprio destino come prezzo di un cambiamento che, comunque, ha bisogno di equità sociale per essere credibile. I lavoratori dell’Ardis rischiano di diventare l’agnello sacrificale del passaggio delle funzioni per il Diritto allo studio dall’Ardis, ente strumentale della Regione Calabria, all’Università Magna Graecia di Catanzaro. I dipendenti della Fondazione Campanella sono ad un passo dal baratro, assieme alle famiglie dei pazienti che da tutta la regione si rivolgono al Polo oncologico per ricevere una cura alle loro distruttive malattie. I candidati alla presidenza della Regione – conclude Marco Polimeni - ci dicano espressamente cosa vogliono fare in merito, prendano una posizione chiara finalizzata a trovare una rapida e legittima soluzione delle vertenze aperte: non possiamo permetterci come comunità catanzarese il venir meno di nemmeno un posto di lavoro.”